



ISTITUTO COMPRENSIVO G. LA PIRA – D. GENTILUOMO MESSINA

Via Gerobino Pilli - Camaro - Messina tel. 090/673223

C.F. 97093530836 - e -mail: meic864003@istruzione.it

Sito web: [www.iclapiragentiluomo.edu.it](http://www.iclapiragentiluomo.edu.it) Pec: [meic864003@pec.istruzione.it](mailto:meic864003@pec.istruzione.it)



## REGOLAMENTO INTERNO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER GLI INCENTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 del 18/04/2016

I.C - "LA PIRA-GENTILUOMO"- ME  
Prot. 0004826 del 23/03/2023  
VI (Uscita)

<u>PREMESSA</u> .....	1
<u>ARTICOLO 01 - OGGETTO</u> .....	1
<u>ARTICOLO 02 - SOGGETTI INTERESSATI</u> .....	2
<u>ARTICOLO 03 - FUNZIONI E ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCENTIVI</u> .....	2
<u>ARTICOLO 04 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E CRITERI PER LA SCELTA</u> .....	3
<u>ARTICOLO 05 - RISORSE DA DESTINARE AL FONDO FUNZIONI TECNICHE</u> .....	3
<u>ARTICOLO 06 - UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO</u> .....	4
<u>ARTICOLO 07 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO</u> .....	6
<u>ARTICOLO 08 - UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO DESTINATE ALL'ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE</u> .....	7
<u>ARTICOLO 09 – VIOLAZIONI</u> .....	7
<u>ARTICOLO 10 – AMBITO DI APPLICAZIONE</u> .....	7
<u>ARTICOLO 11 – DISPOSIZIONI FINALI</u> .....	7

### PREMESSA

1. Il presente Regolamento, emanato ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, disciplina la costituzione e la ripartizione del Fondo, previsto dal citato articolo, per lo svolgimento delle funzioni tecnico-amministrative connesse alla realizzazione di opere e lavori pubblici e all'acquisizione di beni o servizi da parte della nostra Istituzione Scolastica. Il fondo delle risorse finanziarie dovrà calcolarsi in misura non superiore al 2% sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'amministrazione scolastica.

### ARTICOLO 01 - OGGETTO

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti previsioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito alla composizione e all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché alle modalità e ai criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici per funzioni tecniche svolte dai dipendenti.

2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia della nostra Istituzione Scolastica nella realizzazione e nell'esecuzione a regola d'arte di un'opera, mediante appalti di lavori, servizi e forniture, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione ed incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs.50/16, all'interno dell'Istituzione scolastica beneficiaria dell'intervento nonché stazione appaltante non sono presenti Uffici Tecnici, sennonché istituiti ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento relativo all'istruzione tecnica (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88) e dell'art. 8, comma 7, del Regolamento relativo all'istruzione professionale, (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87). Pertanto per il personale scolastico (Docente, ATA, ITP), ai sensi ai sensi del CCNL Comparto Scuola per il Profilo Professionale e per le Funzioni, non si prevede in capo ai medesimi, lo svolgimento di attività affini alla progettazione di "opere edili", in quanto non rientranti nelle attività di docenza né per esse funzionali;

Di conseguenza ai sensi dell'art.113 del D.lgs.50/16, possono essere riconosciuti, al personale interno, incentivi economici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP e supporto al RUP .

## **ARTICOLO 02 - SOGGETTI INTERESSATI**

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre a raggiungere le finalità di cui all'art. 1 con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:
  - a) il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la struttura di supporto al RUP e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività previste al successivo art. 3, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture;
  - b) i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori si intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.
3. Le modalità e i criteri di ripartizione tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sono oggetto di contrattazione decentrata integrativa come previsto dall'art. 113 c. 3 del D. Lgs. 50/2016.

## **ARTICOLO 03 - FUNZIONI E ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCENTIVI**

1. Ai sensi dell'art. 113 c. 2 del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'art. 2 riguardano le seguenti attività:
  - a) programmazione della spesa per investimenti;
  - b) valutazione preventiva dei progetti;
  - c) predisposizione e controllo delle procedure di gara;
  - d) esecuzione dei contratti pubblici;
  - e) responsabile unico del procedimento;
  - f) direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione);
  - g) direzione dell'esecuzione;
  - h) collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità;
  - i) collaboratore tecnico/giuridico-amministrativo.

La direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione), la direzione dell'esecuzione; il collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità e il collaboratore tecnico/giuridico-amministrativo, poichè la nostra istituzione scolastica **non ha un ufficio tecnico**, è affidata nel rispetto del principio di non discriminazione ai diversi soggetti abilitati all'esercizio della professione sulla base della forma giuridica assunta ai sensi dell'art. 46. (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria).

A tal proposito tali incarichi devono essere conferiti attraverso un'adeguata procedura di selezione ai sensi dell'art. 36 c.1 lett.a) con invito ad almeno tre professionisti abilitati.

Tale procedura non troverà luogo se l'istituzione scolastica potrà utilizzare le competenze all'interno degli uffici tecnici degli enti locali con i quali stipulerà convenzione ai sensi dell'art. 24 c.1 lett.c) del D. Lgs.50/16 e D.l. 129/2018<sup>1</sup>. Tale eventuale convenzione, preceduta da una determina del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.11 c.4 bis della L.241/90<sup>2</sup>, dovrà specificare termini, modalità di incarico, di collaborazione, di assunzione di responsabilità e corrispettivi economici che non potranno eccedere il 2% modulato sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, anche secondo regolamento dell'ente locale, se non presente quello scolastico o se carente di informazioni utili per la Direzione Lavori, Contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (ed altro nei limiti del Codice) dell'art. 11 c.4 bis della L.241/90.

#### **ARTICOLO 04 - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E CRITERI PER LA SCELTA**

1. I dipendenti chiamati ad espletare le attività di cui all'art. 3 che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro, sono proposti dal responsabile unico del procedimento che viene identificato in capo al Dirigente Scolastico, in base all'organizzazione della Stazione Appaltante, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 38 del Codice in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti
2. per le attività, le opere e le forniture che mantengono piena efficacia nelle parti non difformi dal presente decreto, non sono previsti "servizi di collaudo" bensì la redazione del certificato di regolare esecuzione per i lavori, da parte del direttore dei lavori;
3. trattandosi di lavori eseguibili da una sola impresa, non si riscontra la necessità di individuare il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e che qualora in fase di esecuzione si riscontrasse la presenza di due o più imprese, si potrà procedere all'affidamento del servizio del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione sempre con le modalità di cui al D.lgs.50/16;
4. L'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili, ai sensi delle linee guida ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016 e s.m.i. e al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, deve tener conto:
  - a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
  - b) della responsabilità, della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
  - c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
  - d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
5. L'atto di individuazione di cui al successivo deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati.

#### **ARTICOLO 05 - RISORSE DA DESTINARE AL FONDO FUNZIONI TECNICHE**

1. Il Fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è costituito da una somma non superiore al 2% calcolata sull'importo posto a base di gara per l'affidamento di un'opera, di un lavoro o per l'acquisizione di un servizio o di una fornitura, al lordo degli oneri per la sicurezza, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Istituzione scolastica a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di cui al c. 1 del citato art. 113.
2. Le percentuali degli importi posti a base di gara di un lavoro/servizio/fornitura sono modulate come di seguito:

---

<sup>1</sup> DECRETO INTERMINISTERIALE 28 agosto 2018 , n. 129 (MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE) Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107

<sup>2</sup> Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

### Contratti di lavori.

- 1) 2,00%, per importi a base di gara sino ad euro 1.000.000;
- 2) 1,90%, per importi superiori ad euro 1.000.000 e sino ad euro 5.000.000;
- 3) 1,80%, per importi superiori ad euro 5.000.000 e sino ad euro 25.000.000;
- 4) 1,70%, per importi superiori ad euro 25.000.000 e sino ad euro 50.000.000;
- 5) 1,60%, importo a base di gara superiori ad euro 50.000.000.

### Contratti di servizi e forniture.

- 1) 1,00%, per importi a base di gara superiori ad euro 40.000 e inferiori alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, lettere c) o d) del Codice dei contratti pubblici;
- 2) 0,70%, per importi pari o superiori alle suddette soglie e sino ad euro 1.000.000;
- 3) 0,50%, per importi superiori ad euro 1.000.000 e sino ad euro 5.000.000;
- 4) 0,30%, per importi superiori ad euro 5.000.000 e sino ad euro 25.000.000;
- 5) 0,20%, per importi superiori ad euro 25.000.000 e sino ad euro 50.000.000;
- 6) 0,10%, importo a base di gara superiori ad euro 50.000.000.

## ARTICOLO 06 - UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO

L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascun lavoro, servizio o fornitura tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate di seguito nonché tra i loro collaboratori:

1. Programmazione della spesa per investimenti, valutazione preventiva dei progetti, predisposizione e di controllo delle procedure di gara e esecuzione dei contratti pubblici. Gli importi di cui al presente comma sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione nonché il contributo fiscale Irap a carico dell'Amministrazione.

Le risorse di cui al comma precedente, di seguito sono ripartite per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale:

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI LAVORI		
<b>FASE A) PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER GLI INVESTIMENTI</b>		
<b>Funzione</b>	<b>% Incentivo Appalti</b>	
Responsabile della programmazione (RUP)	5%	
Collaboratori Tecnici, Giuridico, Amministrativi di supporto al RUP	5%	
<b>Totale</b>	<b>10%</b>	
<b>FASE B) VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI</b>		
<b>Funzione</b>	<b>% Incentivo Appalti</b>	
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	10%	
<b>Totale</b>	<b>10%</b>	
<b>FASE C) PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA</b>		
<b>Funzione</b>	<b>% Incentivo Appalti</b>	
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	20%	
<b>Totale</b>	<b>20%</b>	
<b>FASE D) ESECUZIONE DEL CONTRATTO PUBBLICO</b>		
<b>Funzione</b>	<b>% Incentivo Appalti</b>	
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	45%	
Collaboratori Tecnici, Giuridico, Amministrativi di supporto al RUP	15%	
<b>Totale</b>	<b>60%</b>	

TOTALE = 80% DEL FONDO INCENTIVANTE	<b>100%</b>	
-------------------------------------	-------------	--

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI/FORNITURE		
<b>FASE A) PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER GLI INVESTIMENTI</b>		
<b>Funzione</b>	<b>% Incentivo Appalti</b>	
Responsabile della programmazione (RUP)	5%	
Collaboratori Tecnici, Giuridico, Amministrativi di supporto al RUP	5%	
<b>Totale</b>	<b>10%</b>	
<b>FASE B) VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI</b>		
<b>Funzione</b>	<b>% Incentivo Appalti</b>	
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	10%	
<b>Totale</b>	<b>10%</b>	
<b>FASE C) PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA</b> (art.102 comma 2 e comma 6) verifica di conformita' per i servizi e per le forniture		
<b>Funzione</b>	<b>% Incentivo Appalti</b>	
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	20%	
<b>Totale</b>	<b>20%</b>	
<b>FASE D) ESECUZIONE DEL CONTRATTO PUBBLICO</b>		
<b>Funzione</b>	<b>% Incentivo Appalti</b>	
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	45%	
Collaboratori Tecnici, Giuridico, Amministrativi di supporto al RUP	15%	
<b>Totale</b>	<b>60%</b>	
TOTALE = 80% DEL FONDO INCENTIVANTE	<b>100%</b>	

A tal fine, il Dirigente Scolastico (RUP) conferisce gli incarichi e individua nominativamente i collaboratori, provvedendo anche a definire e ripartire, tra i soggetti eventualmente coinvolti nelle medesime attività o prestazioni, il relativo cronoprogramma, le percentuali di partecipazione, nei limiti del massimo riconoscibile e purché il totale delle percentuali erogate non superi il tetto massimo erogabile pari a 100. Con provvedimento motivato, il Dirigente può modificare o revocare gli incarichi, disponendo contestualmente in ordine alle conseguenze derivanti, sulle quote di partecipazione individuale originariamente previste.

5. I compensi sono riconosciuti, in ragione delle prestazioni effettivamente compiute e del contributo apportato dai dipendenti coinvolti.

6. La retribuzione svolta dal personale interno all’Istituzione Scolastica deve essere rapportata a costi orari unitari secondo apposite tabelle del CCNL comparto Scuola e previste nelle lettere di incarico. Il compenso spettante per l'attività di cui sopra è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; pertanto l'importo retributivo orario non potrà eccedere euro 17,50 (lordo dipendente) per

ciascuna ora prestata e registrata da apposito timesheet consegnato dall'incaricato e validato dal dirigente/RUP dell'operazione.

Spese per il personale docente e ATA interno da altri fondi (progetti):

<b>Tipologia Personale</b>	<b>costo orario</b> È costituito dalla retribuzione lordo dipendente + le ritenute e contributi versate dall'istituzione scolastica. Questa retribuzione è riconosciuta ai fini pensionistici (8,50% IRAP e 24,20% INPDAP sono a carico dell'istituzione scolastica)
Attività aggiuntive direttore amministrativo	€ 24,55 (importo lordo stato) pari a € 18,50 (lordo dipendente)
Attività aggiuntive assistente amministrativo	€ 19,24 (importo lordo stato) pari a € 14,50 (lordo dipendente)

7. Nel caso di personale interno tali attività dovranno essere prestate oltre il regolare orario di servizio, come risultanti dai registri delle firme o da altro documento che attesti l'impegno orario. L'attività per la quale viene riconosciuto il compenso deve essere svolta oltre l'orario di servizio ed è cumulabile con altre forme di incentivazione.

8. Le eventuali economie realizzate in fase di attuazione del progetto non potranno essere utilizzate dal beneficiario e rientreranno nella disponibilità della Regione Sicilia che procederà al loro riutilizzo a seconda delle priorità rilevate all'atto del recupero di tali somme. Pertanto le quote di incentivo non corrisposte per assenza di una delle fasi previste, costituiscono economie di spesa che incrementano il fondo.

#### ARTICOLO 07 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO

1. L'Amministrazione con formale provvedimento, autorizza la liquidazione dell'incentivo, sentito il RUP per tutte le altre figure e previo accertamento che le attività connesse alle funzioni tecniche del presente regolamento siano state effettivamente e correttamente svolte, fermo restando quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice.

2. Ai fini della liquidazione dell'incentivo le attività sono da considerarsi svolte, come da tabella seguente:

Soggetti destinatari dell'incentivo	Termini di liquidazione
Incaricato della programmazione della spesa per investimenti (RUP e supporto al RUP)	100% ad avvenuta aggiudicazione
Incaricato della valutazione preventiva dei progetti (RUP)	100% ad avvenuta aggiudicazione
Incaricati predisposizione e del controllo degli atti di gara (RUP)	100% a regolare completamento dell'opera
Incaricati esecuzione del contratto pubblico (RUP)	30% ad avvenuta aggiudicazione 70% a regolare completamento del servizio/fornitura attestato dal Certificato di Collaudo/verifica di conformità
Incaricati esecuzione del contratto pubblico (supporto al RUP)	30% ad avvenuta aggiudicazione 70% a regolare completamento del servizio/fornitura attestato dal Certificato di Collaudo/verifica di conformità

## **ARTICOLO 08 - UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO DESTINATE ALL'ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE**

1. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'Istituzione Scolastica di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa di implementazione di banche dati per il controllo e miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato, come prevede l'art. 113 c. 4 del D. Lgs. 50/2016 per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca nel settore dei contratti pubblici.

## **ARTICOLO 09 – VIOLAZIONI**

1. I soggetti destinatari dell'incentivo sono chiamati a svolgere le funzioni tecniche del presente regolamento con la dovuta diligenza e professionalità, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e in osservanza del Codice di comportamento per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dall'Istituzione Scolastica.

2. Le funzioni di cui al precedente comma, come indicate al precedente art. 4, non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di incompatibilità e/o inconfiribilità, di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e all'art. 35-bis, D.Lgs. n. 165/2001, né nelle ipotesi di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Codice.

3. Non hanno diritto a percepire il compenso incentivante i soggetti che nello svolgimento delle funzioni tecniche assegnate si rendano responsabili di gravi negligenze, errori e/o omissioni, suscettibili di creare un grave pregiudizio per l'Istituto, fatta salva ogni responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e penale.

## **ARTICOLO 10 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento si applica alla ripartizione degli incentivi, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, relativi alle procedure di affidamento aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi o forniture e la realizzazione di opere e lavori pubblici.

## **ARTICOLO 11 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto, con delibera n. 145 del 07/03/2023 e viene pubblicata all'Albo on line di Istituto.

Il Presidente del Consiglio di Istituto  
F.to Francesca Faciano

Il Segretario verbalizzante  
F.to Scalzo Carmela

Messina, 23/03/2023

Il Dirigente Scolastico  
Luisa Lo Manto